

- ❖ **UN RUOLO INDICA IL COMPITO E LA CONDOTTA DELLA PERSONA CHE OCCUPA UNA POSIZIONE**
- ❖ **UN RUOLO TI CARICA DI UNA RESPONSABILITA' DI FRONTE AD UN PRECISO DOVERE**
- ❖ **UN RUOLO E' STABILITO ESCLUSIVAMENTE PER LA FUNZIONALITA' E NON PER DISCRIMINARE**

La Bibbia dice molto sulle responsabilità nella famiglia, usa un linguaggio molto preciso che non lascia alcuno spazio alle incertezze e non dà facoltà di scelta dei ruoli....

Ad esempio, la Bibbia **non** dice mai: "Mariti, **SE** siete adatti e portati ad un impegno come guide, dovrete essere i capi della vostra famiglia. **Se** non lo siete o **SE** NON VE LA SENTITE, il vostro ruolo potrà essere assunto da vostra moglie".

La Bibbia dice con grande chiarezza: "*Il marito è capo della moglie, **come** anche Cristo è capo della Chiesa (Ef 5:23).*

Quando parla di ruoli, la Bibbia usa sempre l'imperativo e un tono che non ammette incertezze o alternative. Essa non dà consigli, ma ordini ben precisi. A noi resta la responsabilità di ubbidire o disobbedire. Nel nostro mondo occidentale, i ruoli dei componenti della famiglia e le relazioni che devono esistere fra loro sono messi in discussione, rifiutati e perfino osteggiati.

In parte, ciò è dovuto senza dubbio al fatto che gli insegnamenti biblici sono stati travisati e che, per una cattiva interpretazione della Bibbia, a volte degli atteggiamenti sbagliati e condotte ingiuste sono stati scusati o, addirittura, giustificati. Una condotta sbagliata ha prodotto delle reazioni sbagliate contro ciò che è veramente biblico. D'altra parte, non si possono cercare modelli validi di condotta nella nostra cultura attuale, dato che oggi nessuna società si ispira a schemi veramente biblici. Piuttosto, dobbiamo cercare nella Bibbia dei principi di vita per regolare su essi il nostro comportamento in una società che di biblico non ha nulla. **Chiediamo perciò al Signore la grazia di essergli ubbidienti in ogni cosa.**

UN PRINCIPIO FONDAMENTALE: ESSERE UNA GUIDA CHE ASSOMIGLIA A CRISTO.

Esaminiamo con cura e attenzione Efesini 5:22-6:4 e il passo parallelo in Colossesi 3:18-21: non sono gli unici passi che trattano il soggetto, ma sono passi essenziali che devono essere capiti bene. Forse può sembrare poco appropriato parlare immediatamente di responsabilità e di ruoli in uno studio sul matrimonio e sulla famiglia. **Sembrirebbe più romantico** parlare d'amore e di comunicazione o altro... ..., però, proprio a causa del numero e dell'ampiezza dei passi biblici che parlano della posizione del marito quale guida della famiglia, è giusto cominciare da questo soggetto. Tornando al racconto della creazione in Gen 2 notiamo vari elementi che riguardano il ruolo e la responsabilità di guida messi da Dio sulle spalle dell'uomo:

1. L'uomo che Dio ha creato ha ricevuto **i comandi direttamente da Dio** (Genesi 2:16,24).
2. Prima fu formato Adamo e poi fu fatta Eva. La Scrittura afferma chiaramente che Eva fu:

- ◆ tratta dall'uomo (Dio la formò da una costola di lui)
- ◆ creata per l'uomo
- ◆ presentata all'uomo.
- ◆ Eva ricevette il suo nome dall'uomo.

3. E' significativo che, sebbene sia l'Antico sia il Nuovo Testamento dicano che Eva peccò per prima, **la Bibbia dia chiaramente la colpa del peccato all'uomo Rm 5:12; 1Tim. 2:13,14.**

4. Quando Dio scese nel giardino, dopo che Adamo ed Eva ebbero peccato, **chiamò per primo Adamo** e gli chiese conto delle sue azioni.

Queste e altre osservazioni sul testo della Genesi indicano che Dio ha stabilito e insistito sulle **responsabilità di Adamo** quale guida della coppia. Nel Nuovo Testamento, lo stesso principio è affermato nella prima lettera ai Corinzi (11:3): è descritto l'ordine seguito da Dio per adempiere il Suo scopo.

Questa descrizione non solo dice che Dio è capo di Cristo, ma afferma anche che l'uomo è capo della donna e che Cristo è capo dell'uomo. Il significato e la descrizione del ruolo di capo si comprendono da ciò che ne dice il Nuovo Testamento.....

La parola "**CAPO**", usata nei riguardi del marito, è la stessa usata nel testo greco originale per descrivere la **TESTA**. Si sa che nel corpo umano, il cervello, che risiede nella testa è la sede da cui partono tutti gli stimoli e le indicazioni per il resto delle membra. Questa descrizione ci aiuta a capire che, secondo la Bibbia l'essere capo non significa essere un despota o un tiranno, oppure <essere superiore di sostanza>. In un corpo umano normale, **il cervello non tiranneggia le altre membra**, anzi dà dei comandi per fare funzionare il corpo armoniosamente. **La testa non morde la mano** per farle fare quello che deve, ma esercita sul corpo un controllo straordinario per mezzo del sistema nervoso che Dio ha inserito nel corpo. Nello stesso modo, l'Apostolo Paolo dice che, nel matrimonio, il marito non deve tiranneggiare la moglie o comandarla duramente (Ef 5).

Essere capo significa, piuttosto:

- ◆ curare teneramente,
- ◆ riversare sulla moglie un amore veramente biblico che lo porta ad amarla come il suo stesso corpo (v. 28).
- ◆ guidarla per mezzo di una meravigliosa relazione organica e spirituale, derivante dall'adempiere con amore le sue responsabilità e dando un buon esempio.
- ◆ La durezza non fa parte del carattere di un marito credente (Colossesi 3:19). Una relazione amorevole, tenera e delicata nei riguardi della moglie è essenziale, affinché le preghiere del marito non siano "*impedite*" (1Pie 3:7). Infatti, Pietro riassume il suo insegnamento sul matrimonio, affermando che gli sposi devono essere fra loro "*concordi, compassionevoli, pieni di amore fraterno, pietosi, umili*" (1Pietro 3:8).

Un'ultima osservazione a questo proposito, si trova in 1Corinzi 11:3 come pure in altri passi quali Matteo 8:8-10.

Nel passo in Corinzi, Paolo inizia la sua affermazione riguardo all'essere capo, dicendo: "*Io voglio che sappiate che il*

capo d'ogni uomo è Cristo".

Perciò l'unico modo in cui l'uomo potrà esercitare la sua autorità di capo senza rischiare di diventare un tiranno, è sottomettersi all'autorità e alla signoria di Cristo, IMITANDOLO!
In altri termini, la capacità di un uomo di compiere le funzioni di capo, inerenti al suo ruolo di marito e di padre, sarà

L'AMORE E' UNA PRECISA RESPONSABILITA' DEL MARITO.

Sia il passo in Efesini 5 sia quello in Colossesi 3 affermano che l'uomo deve amare sua moglie. L'amore è un elemento che fa parte delle sue responsabilità. Certo, la Scrittura afferma anche che le mogli devono amare i mariti (Tito 2:4), ma il fatto che ai mariti è ripetutamente chiesto di amare la moglie è degno di un esame particolare.

Il termine greco usato nel Nuovo Testamento per descrivere l'amore del marito per la moglie è "agàpe". E' la stessa parola usata per descrivere l'amore di Dio per il mondo (Gv 3:16), e per ordinare ai discepoli di Cristo di amarsi gli uni gli altri (Gv 15:12).

L'amore "agàpe" non è un amore emotivo, ma è un amore che ha in sé l'elemento della volontà e della scelta di darsi per il bene dell'altro. Questo tipo di amore proviene da Dio (1Giovanni 4:7) e **può essere espresso dagli esseri umani solo come risultato della loro risposta alle molte manifestazioni dell'amore di Dio (1Giovanni 4:19).**

L'aspetto più straordinario di questo comando biblico per i mariti sta nel fatto **che questo amore di Dio è la misura con cui essi devono confrontare il loro amore per le loro mogli.** In Efesini 5:25, è detto che i mariti devono amare le loro mogli **"come Cristo ha amato la chiesa e ha dato se stesso per lei".**

I 7 <COME> DI EF 5... SONO SCONVOLGENTI!

Ogni uomo onesto resterà colpito e spaventato da un livello così alto a cui deve tendere. Chi può comprendere l'amore che ha portato Cristo a soffrire la morte per espiare il peccato della Chiesa? Proprio il fatto che **l'amore di Cristo è l'unità di misura con cui confrontare l'amore del marito per la moglie** dimostra quanto sia importante per Dio la dimensione della relazione nel matrimonio. Si può concludere senza paura di smentita che **se un marito vuole amare sua moglie biblicamente, non la può mai amare abbastanza.**

D'altra parte, è normale che ogni marito ammetta di non potere soddisfare completamente queste esigenze. Egli dovrà, però, per mezzo della preghiera, attingere a tutte le risorse spirituali messe a sua disposizione da Dio, per cominciare a adempiere il ruolo che Dio gli assegna.

A questo punto è necessario rimarcare che la parola **"ruolo"**, indica la condotta che si esige da qualcuno che occupa una certa posizione: in questo caso, **la condotta** che si esige da un marito secondo gli schemi di autorità e di amore che Dio gli assegna.

DELICATEZZA VERSO LA MOGLIE

Oltre ad essere capo della moglie e amarla, l'uomo ha anche altre responsabilità. Per esempio in 1Pt 3:7, è detto che i mariti devono convivere con le mogli con **"discrezione"**.

Gli uomini non fanno bene a scherzare sul fatto che è impossibile capire le donne.

Ogni essere umano - maschio o femmina - è molto complicato nella sua condotta e nella sua personalità. **Nessuno e facile da capire, poiché siamo tutti degli <universi complessi>.**

La Bibbia non dice che sia facile capire il proprio coniuge, ma comanda all'uomo di convivere con la moglie tenendo conto

direttamente proporzionale alla sua prontezza di sottomettersi a Cristo come suo proprio capo e ad imitarLo!

Per questa ragione, l'autorità del marito, esercitata sotto il controllo di Cristo, è il punto fondamentale da considerare ed è anche l'anello più debole nella catena di autorità descritta in 1Corinzi 11:3...

che essa è più debole e più fragile di lui (un vaso di cristallo, più fragile di uno di legno..., ma anche molto più prezioso!)..... Una delle bellezze della relazione nel matrimonio biblico è proprio data dalla ricerca di **capire che cosa fa piacere all'altro in modo completo e realistico.**

UNA MANCANZA DI PREMURA E DI CONSIDERAZIONE VERSO LA MOGLIE, il che comprende anche i commenti inappropriati e sconvenienti o sarcastici che spesso i mariti fanno, **È UNA FLAGRANTE INFRAZIONE ALLE REGOLE DETTATE DA DIO PER IL MARITO.** I peccati che si commettono con la lingua e contro i quali la Bibbia ci mette tanto spesso in guardia (Giacomo 3:1-12), fanno i maggiori danni proprio nell'ambito del matrimonio. **Un marito poi che colpisce fisicamente sua moglie oltrepassa le sue responsabilità di capo e abusa vergognosamente di esse: deve essere assolutamente allontanato dalla COMUNIONE DELLA CHIESA fino al suo pentimento e reale cambiamento!**

IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA

In 1 Timoteo 3:4 troviamo la parola **"governare"**, usata nei riguardi della **famiglia**. Essa descrive un altro dei ruoli del marito. In una famiglia dove si vuole mettere in pratica ciò che la Bibbia insegna, **IL MARITO DEVE GOVERNARE** (nella prossima lezione esamineremo il ruolo parallelo della moglie in questo campo). Come vedremo, **LA MOGLIE GOVERNA <LA CASA>**. Chi presiede o governa **<LE PERSONE>** non prende necessariamente **DA SOLO** tutte le decisioni. Questo concetto di partecipazione al governo della famiglia è molto importante per evitare abusi o esagerazioni da parte del marito, **MA deve essere chiaro che E' IL MARITO CHE DEVE GOVERNARE LA FAMIGLIA (le persone)!**

IL GOVERNO RICHIEDE LA FORMAZIONE: IL MARITO DEVE <FORMARE> (ISTRUIRE) LA FAMIGLIA... INIZIANDO DALLA MOGLIE!

QUESTO EGLI LO DEVE FARE SOPRATTUTTO IN CAMPO SPIRITUALE, SENZA MAI TRALASCIARE <IL CULTO DI FAMIGLIA>.

ALTRE SFACCETTATURE DEL RUOLO DEL MARITO

Il marito ha altre responsabilità inerenti al suo ruolo. Per esempio, **DEVE** essere colui che provvede per la famiglia col suo lavoro (Genesi 2:15; 3:17-19; 1Timoteo 5:8), onora e protegge la moglie (1 Pietro 3:7) ed esercita la cura e la protezione dei figli.

Per concludere quest'insegnamento sul ruolo del marito, si può pensare a Abrahamo (sarebbe molto utile fare uno studio della figura di Abrahamo, come marito e come padre, cominciando con Genesi 12 fino alla fine del capitolo 25).

Il Signore ha detto di Abrahamo in Genesi 18:19: *"Poiché io l'ho prescelto affinché ordini ai suoi figliuoli, e dopo di sé alla sua casa, che si attengano alla via dell'Eterno per praticare la giustizia e l'equità, onde l'Eterno ponga ad effetto a pro d'Abrahamo quello che gli ha promesso"*.

Abrahamo è stato un uomo di grande statura spirituale, per cui poté influenzare la sua famiglia e i suoi discendenti. Molti padri sarebbero felici di poter lasciare una simile eredità ai loro figli e nipoti!

Sebbene la vita d'Abrahamo non sia stata esente da sbagli e da peccati (cosa che la Bibbia dice molto chiaramente) è giusto che si apprezzi il suo esempio positivo di uomo che ha preso sul serio il suo ruolo di capo della famiglia, in modo da far piacere a Dio e ricercare il bene dei suoi.

RIASSUMENDO, IL RUOLO DEL MARITO COMPRENDE 5 PUNTI: AMARE, CURARE TENERAMENTE, GOVERNARE LE PERSONE, ONORARE LA FAMIGLIA E PROTEGGERLA... COME FA CRISTO CON LA CHIESA. IL <MODELLO> PER IL CONFRONTO E' SOLO CRISTO!

Esame Nr. 3: IL RUOLO DEL MARITO NELLA FAMIGLIA

Indica nello spazio apposito la lettera corrispondente alla risposta esatta.

- | | |
|--|---|
| <p>1. Efesini 5:23 fa un paragone fra ...</p> <p>a. Adamo ed Eva</p> <p>b. Abrahamo e Sara</p> <p>c. Il marito e Cristo</p> <p>d. Mosè ed Abrahamo</p> <p>2. Quale delle seguenti responsabilità NON è nominata in Colossesi 3:18-21 ...</p> <p>a. Le mogli debbono sottomettersi ai loro mariti</p> <p>b. I mariti devono amare le loro mogli</p> <p>c. I figli devono ubbidire ai loro genitori</p> <p>d. I padri devono punire severamente i loro figli</p> <p>3. Secondo Romani 5:12, il peccato è entrato nel mondo a causa ...</p> <p>a. Del peccato di Eva</p> <p>b. Del peccato di Adamo</p> <p>c. Della volontà di Dio nel creare</p> <p>d. Del potere di Satana</p> <p>4. La frase "...debbono amare le loro mogli, come i loro propri corpi" in Efesini 5:28, significa che ...</p> <p>a. I mariti possono trattare le mogli come vogliono</p> <p>b. I mariti devono prendere tutte le decisioni</p> <p>c. I mariti devono preoccuparsi solo del proprio bene</p> <p>d. I mariti dovrebbero sforzarsi ad essere amorevoli e sensibili nei confronti dei bisogni della moglie.</p> <p>5. Quale versetto esprime chiaramente il concetto di capo? ...</p> <p>a. Giovanni 3:16</p> <p>b. I Corinzi 3:16</p> <p>c. I Corinzi 11:3</p> <p>d. Romani 3:23</p> <p>6. Se un marito non tratta la moglie con onore e sapienza, cosa succederà secondo 1Pie 3:7? ...</p> <p>a. La moglie lo lascerà</p> | <p>b. Diverrà infelice</p> <p>c. Le sue preghiere saranno impedita</p> <p>d. La moglie dovrà andare a lamentarsi da uno dei responsabili della comunità</p> <p>7. Ef 5:28 dice che un uomo che ama sua moglie ...</p> <p>a. Vivrà a lungo</p> <p>b. Avrà una moglie riconoscente</p> <p>c. Ama anche se stesso</p> <p>d. Avrà figli e nipoti</p> <p>8. Il tipo di amore che, secondo Dio, l'uomo deve avere per sua moglie è simile a: ...</p> <p>a. L'affetto che si ha per un buon amico</p> <p>b. Una forte emozione</p> <p>c. L'amore che ha spinto Dio a dare il suo unico Figlio per salvare gli uomini</p> <p>d. Un'emozione senza freni</p> <p>9. Secondo quanto è detto in 1Pietro 3:7, i mariti devono ...</p> <p>a. Usare gentilezza e comprensione verso la moglie</p> <p>b. Assicurarsi che la moglie preghi ogni giorno</p> <p>c. Pregare spesso chiedendo pazienza, via via che conoscono meglio la moglie</p> <p>d. Ascoltare i consigli degli amici su come capire le donne</p> <p>10. Perché Dio ha scelto Abrahamo piuttosto che altri uomini (Genesi 18:19)? ...</p> <p>a. Abrahamo pregava più di tutte le altre persone</p> <p>b. Perché Dio sapeva che Abrahamo avrebbe incoraggiato i suoi figli ad essere giusti</p> <p>c. Abrahamo mostrava di avere le qualità per essere un capo fra i suoi contemporanei</p> <p>d. Perché lo scelse a caso</p> |
|--|---|

CHE NE PENSI?

Elenca alcuni tipi di cose "quotidiane" che un marito potrebbe fare per dimostrare che ama e che si prende cura di sua moglie, secondo i principi biblici.